

# Altro passo per il nuovo polo sportivo

## Approvato il bando per l'assegnazione dell'area di via Piovascasso

di DAVIDE MEDDA

**RIVALTA** - Il Comune ha approvato il bando per l'assegnazione trentennale dell'area sportiva di via Piovascasso, dove il gestore dovrà creare un complesso sportivo moderno dove praticare svariate attività sportive. La concessione in diritto di superficie sarà formalizzata il prossimo 2 luglio e riguarda un'area di 44mila metri quadrati a ridosso degli attuali campi da calcio gestiti dal Tetti Francesi, più l'area occupata dai campi stessi e dalle attrezzature di servizio.

Come si legge nel bando di gara, il nuovo centro sportivo dovrà essere adeguatamente inserito nel contesto ambientale, inserendo piante e nuove aree verdi negli spazi da costruire e «Adottando tecnologie sostenibili e di risparmio energetico e materiali compatibili con la natura del luogo, prevedendo una struttura idonea ad assicurare la convivenza sinergica di diversi sport e il libero accesso al pubblico». Di sicuro dovranno essere mantenute le attuali strutture e il campo da calcio a 11: inoltre il bando prevede la creazione di un campo da calcio a 8, una piscina all'aperto di almeno 25 metri, quattro campi da tennis, un campo polivalente utilizzabile per calcio a 5, basket e pallavolo dotati eventualmente



di coperture mobili che li rendano utilizzabili anche durante l'inverno. Il tutto dovrà essere completato da locali per l'accoglienza, uffici, spogliatoi, servizi, ristorante e bar ed essere realizzato entro due anni. Il canone annuale invece ammonta a 5mila euro, tenendo appunto conto del grande investimento necessario per creare il complesso sportivo, più l'11 per cento di utile lordo, da versare annualmente.

Contrariamente a quanto auspicava la minoranza consiliare lo scorso anno, quando furono avviate le procedure per i nuovi impianti sportivi, «All'aggiudicatario viene altresì concesso il diritto di superficie sull'esistente campo di

calcio a 11, con onere di gestione del medesimo e della correlata scuola di calcio, e degli annessi tribune e spogliatoi, e con impegno a garantire, di concerto con l'amministrazione, le attività in essere durante il corso dei lavori di adeguamento dell'impianto sopradescritti».

I consiglieri speravano che l'associazione sportiva titolare dell'attuale concessione potesse conservare la "titolarità" del campo convivendo con i nuovi gestori del resto dell'impianto, ma il Comune ha comunque deciso che l'assegnatario dovrà «Assicurare la continuità dell'attuale scuola di calcio, prevedendo condizioni gestionali compatibili dal punto di vista sportivo, economico e sociale con lo schema organizzativo attualmente vigente. Nel caso in cui la Convenzione venga sottoscritta a scuola di calcio già iniziata, il concessionario dovrà assicurare la conclusione dell'anno sportivo in corso con la gestione della scuola di calcio in questione».

Restano però i tanti paletti già ipotizzati dall'amministrazione: «L'aggiudicatario dovrà assicurare piena accessibilità e fruibilità anche ai diversamente abili, predisponendo agevolazioni per gruppi scolastici, residenti e categorie protette: riduzione delle tariffe di almeno il 10 per cento per i residenti e di almeno il 20 per cento per disabili, giovani fino a 16 anni e anziani sopra i 65 anni». Sarà inoltre dovuta una giornata annuale di apertura gratuita per la promozione di attività sportive.

Per non avere sorprese successivamente, i partecipanti al bando dovranno presentare non solo il progetto preliminare per la creazione dell'impianto sportivo, ma anche una relazione sulle attività che saranno attivate in via Piovascasso 135, comprese quelle promozionali. Il progetto è partito quasi un anno fa con una corsa a ostacoli. Una porzione del terreno è infatti risultata di proprietà del demanio, dal quale negli scorsi mesi è stata acquisita dal Comune. L'area demaniale aveva un valore di 83mila euro, cui il Comune ha dovuto aggiungere circa 75mila a titolo di indennizzo per la precedente occupazione. Risolto questo problema, ora il Comune è pronto ad accogliere nuovi gestori. C'è tempo fino al 23 giugno per partecipare.